



**COMUNE DI PALERMO  
IV CIRCOSCRIZIONE**

**Verbale della seduta del 06/06/2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di giugno, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in Viale della Regione Siciliana N.O. n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente con avviso **prot. n. 729941 del 26/05/2019** ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G. Presiede la seduta il **Presidente Silvio Moncada**. Partecipa in qualità di **Segretario l'Esperto Amministrativo Rosalba D'Antoni**, coadiuvata, nella funzione di verbalizzante dal **Signor Nicolò Russo, Istruttore Amministrativo** dell'U.O. 3 Organi Istituzionali.

**Alle ore 09:39 il Segretario, su invito del Presidente, procede all'appello, al termine del quale sono assenti i Cons. Buccola, Buonpasso, Tuzzolino e il Vice Presidente Schiera.**

**Il Presidente**, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà il benvenuto all'Ass.re Catania, ai Componenti della III Commissione Consiliare, all'On. Schillaci e ai tanti cittadini presenti.

**Alle ore 09:40 entra in aula il Cons. Tuzzolino.**

**Il Presidente** – Ringrazia tutti i presenti e dà inizio ai lavori augurandosi che la riunione possa rispettare i canoni del confronto civile. Invita tutti quelli che voglio prendere la parola ad essere sintetici per dare la possibilità a un maggior numero di persone di intervenire. Fa una breve cronistoria delle vicende inerenti il Parco Cassarà, riferendo che nella scorsa Consiliatura la Circoscrizione ha attuato delle iniziative per valorizzare l'area verde e farne punto di riferimento per cittadini e associazioni. In seguito al ritrovamento di amianto però la Magistratura ne ha disposto la chiusura. Circa due anni fa la stessa Magistratura ha riconsegnato il Parco al Comune ponendo dei vincoli alla riapertura, occorre quindi eseguire dei carotaggi al fine di accertare la presenza di sostanze inquinanti per l'ambiente. L'ex Vice Sindaco Marino si era impegnato per il relativo finanziamento, approvato poi dalla Giunta Comunale, per un importo di 161.000 euro. Purtroppo il Settore Ambiente non è riuscito ad indire la gara per i carotaggi perché il bando di gara è stato condotto in modo errato e ancora oggi non ha provveduto ad un nuovo bando, considerato che nel 2018 le somme disponibili non sono state impegnate. Il Presidente chiede all'Assessore le motivazioni del mancato avvio delle gare. Inoltre lamenta la soppressione della linea 380 che collegava la Via Sambucia con Viale Regione Siciliana e la città. Il Sindaco si era impegnato per l'istituzione di una navetta e l'AMAT era disponibile ad attuarla, chiedendone il finanziamento all'Amministrazione Comunale che non ha risposto.

Il Presidente Continua affrontando il tema della realizzazione del CCR nel parcheggio di via Libero Grassi poiché il Consiglio Circoscrizionale, contrario alla scelta del luogo, con una propria deliberazione, ha chiesto la riqualificazione del parcheggio destinandolo a parco giochi, di cui la zona è carente, per renderlo fruibile ai cittadini. Consapevole che i CCR si debbano realizzare, il Consiglio di Circoscrizione ha suggerito delle alternative quali l'area di Via Nina Siciliana oppure il Parcheggio Basile che è lontano dal centro abitato, e verrebbe riqualificato. Inoltre sarebbe in posizione più centrale rispetto al territorio della Circoscrizione. Il Presidente riferisce che gli abitanti della zona in cui dovrebbe sorgere il CCR hanno firmato delle petizioni popolari contro la sua realizzazione in via L. Grassi e chiedono che l'area diventi luogo di aggregazione sociale. Attualmente l'area è utilizzata nelle ore pomeridiane da ragazzini, genitori e anziani per trascorrere momenti di svago.

**Alle ore 09:53 entrano in aula i Cons. Buccola e Buonpasso.**

**Il Cons. Di Vincenti** – Riferisce di conoscere bene la zona per esservi nato. Fa presente che la trasformazione in parcheggio è avvenuta a seguito di destinazione urbanistica realizzata con fondi europei. Chiede se l'eventuale cambio di destinazione d'uso debba essere approvato dal Consiglio Comunale. Ribadisce che la Circostrizione si è espressa negativamente e ha chiesto la conversione dell'area in parco giochi e verde attrezzato. Altra motivazione del diniego è la troppa vicinanza alle abitazioni circostanti. Per il Parco Cassarà, chiede perché agli operatori comunali sia consentito accedervi senza alcuna protezione, mentre rimane chiuso per la cittadinanza.

**Il Cons. Tuzzolino** – Afferma che Palermo è ai margini della civiltà e che l'Ass.re Catania conosce bene la storia del Parco Cassarà. La chiusura del Parco ha privato i cittadini di un luogo di aggregazione sociale e culturale. Ricorda che in un incontro tenutosi circa tre anni fa il Sindaco aveva dichiarato che i carotaggi fossero in fase di esecuzione. Il Consigliere, recatosi personalmente nei giorni immediatamente successivi, sul sito ha constatato che quanto dichiarato dal Sindaco non rispondeva alla realtà. Successivamente lo stesso veniva invitato dai Vigili Urbani del NOPA a dare spiegazioni sulla sua presenza nel Parco. Per quanto premesso il Consigliere si sente svilto nel suo ruolo che è quello di attivarsi per dare risposte certe alle richieste dei cittadini. Si domanda inoltre perché il Dott. Fiorino non ha espletato la gara d'appalto e chiede che oggi sia chiarito in modo definitivo, quale sarà l'iter che l'Amministrazione intende seguire, visto che i finanziamenti erano stati resi disponibili.

**Alle ore 10:00**, durante l'intervento del Cons. Tuzzolino, **esce il Cons. Buonpasso.**

**Alle ore 10:05 esce il Cos. Sinopoli.**

**Il Cons. Ruggiero** – Concorda con il collega Tuzzolino e si domanda quando saranno sollevati dai loro incarichi i Dirigenti che hanno dimostrato la loro incapacità sbagliando due volte il bando di gara per i carotaggi del Parco. Il Consigliere afferma che il vero problema è il mancato Decentramento che il Consiglio Comunale non vuole approvare e ricorda che l'Ass.re Catania sette anni fa ne aveva promesso l'applicazione entro sei mesi. Ripete, ancora, che sono stati approvati degli atti contro la realizzazione del CCR in Via Libero Grassi. Riguardo la linea bus 304, in una riunione con Sindaco e disabili era stato preso l'impegno di rimetterla in funzione, ma ad oggi la tratta interessata è percorsa solo in direzione P.zza Indipendenza e ciò crea grave disagio a chi deve fare il percorso inverso. Chiede il ripristino del vecchio percorso.

**Il Cons. Dentici** – Ringrazia tutti gli intervenuti per la loro presenza. Afferma che per la vicenda del Parco Cassarà, in atto da cinque anni, il suo movimento politico ha presentato la seconda diffida nei confronti del Comune. In una riunione svoltasi a Villa Forni il 12/06/2018, erano state fatte delle promesse che non sono state mantenute, dimostrando l'assoluta negligenza del Comune, per le richieste dei cittadini. Si augura che a seguito della diffida e con l'apporto di tutto il Consiglio si possa svolgere la gara per i carotaggi. Sul tema del CCR spera che si possa realizzare quanto espresso dai cittadini. Inoltre trova irragionevole che ci si debba rivolgere ai Consiglieri per ottenere lo spazzamento o altro servizio ordinario, visto che i cittadini pagano regolarmente le tasse.

**Il Presidente** dà la parola ai cittadini presenti.

**Interviene il Sig. Pernice** – Proietta un video sul parcheggio di via Libero Grassi, in cui sono illustrate proposte alternative alla realizzazione del CCR, per migliorare il decoro del sito. Inoltre consegna al Presidente due petizioni popolari contrarie alla realizzazione del CCR nella predetta via.

**Alle ore 10:24 esce il Cons. Buccola.**

**Il Sig. Scaffidi** – identificato con C.I. n. AY4352975 rilasciata a Palermo il 11/07/18, lamenta il pericolo in cui s'incorre percorrendo i marciapiedi di Via Michele Scotto, dissestati a causa delle radici degli alberi, che ne provocano l'innalzamento. I pedoni sono perciò costretti a camminare per strada mettendo a rischio la loro incolumità. Sottolinea l'incompetenza di chi ha impiantato alberi non idonei alle vie cittadini.

**Alle ore 10:26 entra il Vice Presidente Schiera che esce alle ore 10:27.**

**La Sig.ra Pizzo** – Racconta che, essendo titolare del vivaio sito in Via Libero Grassi, nel passato aveva presentato un progetto di collaborazione e stipulato una convenzione a titolo gratuito con il Comune per l'abbellimento e il decoro della rotatoria. Tale convenzione è scaduta, nel 2017 ma la Sig.ra dichiara di essere disponibile a rivedere il progetto per una nuova collaborazione.

**Il Sig. Cacciatore** – Identificato con C.I. n. AX4704230 rilasciata a Palermo il 16/06/16.

Vuol sapere perché la G.C. abbia deciso per l'ubicazione del CCR in via L. Grassi considerato che in zona è l'unica area disponibile per i cittadini per condividere momenti di socializzazione. Crede che la G.C. stia andando oltre le norme di legge ed inoltre la realizzazione del Centro disturberebbe la quiete pubblica, ritiene che vi siano altre aree più idonee.

**Il Sig. Borruso** – Identificato con C.I. n. AV1130330 rilasciata a Palermo il 23/10/2014, riflette su quanto accade nel quartiere e riferisce che davanti alla scuola Arcoleo è posto un cartello di zona rimozione 8:00/14:00, che nessuno rispetta e ironicamente consiglia di toglierlo, mentre davanti all'Educandato Maria Adelaide le macchine sostano in doppia fila e intralciano il traffico senza che nessuno intervenga. Propone inoltre di eliminare l'intitolazione del Parco a Ninni Cassarà.

**Il Sig. Zimmardi** – Identificato con C.I. AS7713255 del 11/05/2011, riferisce di essere stato promotore di una delle petizioni popolari e tiene a precisare che il parcheggio di via Libero Grassi è posto in prossimità di una curva, stante l'attuale segnaletica stradale nell'eventualità della realizzazione del CCR, i mezzi per accedere e per uscire dal sito dovrebbero fare dei percorsi complicati intralciando ulteriormente la già caotica circolazione della zona. Conferma che il parcheggio è l'unica area di svago per gli abitanti. Inoltre sul sito è stato predisposto un tracciato in passato utilizzato dalla Motorizzazione Civile per il conseguimento della patente A. Attualmente i ragazzi continuano ad esercitarsi. Sottolinea che molte abitazioni hanno le camere che si affacciano sull'area prevista per il C.C.R.

**Il Cons. Lupo** – Concorda con quanto esposto dai colleghi. Lamenta l'inefficienza dell'Ufficio del Verde, visto che già dal mese di gennaio 2018 sono state inviate numerose note, rimaste inevase, per chiedere la potatura di alberi le cui fronde impediscono ai cittadini di aprire le finestre. Non ritiene sia possibile giustificarsi dicendo continuamente di essere in emergenza e chiede alla Commissione di vigilare sull'operato del Settore.

**Il Presidente** – Legge la Deliberazione della G.C. per la realizzazione del CCR da cui si evince la necessità di un preventivo confronto con la Circoscrizione. La medesima G.C. ha proposto di organizzare un incontro sul sito per accertare la reale situazione per cui il Presidente chiede all'Ass.re di concordare la data.

**L'Ass.re Catania** – Ringrazia tutti i presenti per il confronto, aggiungendo di avere chiesto personalmente di organizzare quest'incontro. Precisa che l'atto deliberativo della G.C. è la dimostrazione della sensibilità dell'Amministrazione nei riguardi dei cittadini sul tema della raccolta rifiuti. Per la questione del Parco Cassarà è d'accordo con il Cons. Tuzzolino ed è disponibile a discuterne. Per il Parco insieme alla responsabilità dei ritardi per le opere di carotaggio vi è anche quella criminale di coloro che non hanno fatto nulla per evitare che lì venissero scaricati amianto e rifiuti speciali. Vi sono responsabilità gravi di chi ha governato la città. Chiarisce che il Parco è diviso in zona verde e zona rossa, quest'ultima interdetta dall'autorità Giudiziaria. Si fa carico delle responsabilità politiche di chi l'ha preceduto. Conferma che è stata sbagliata la prima gara e che prima di procedere a un nuovo bando bisogna attendere l'approvazione del bilancio preventivo del 2019, per impegnare le risorse ed attribuisce all'Amministrazione Comunale la responsabilità politica per avere già fatto trascorre sei mesi. L'Assessore ritiene che il Presidente Moncada abbia detto qualcosa di non esatto a proposito della linea bus 380, sul perché non transiti in Via Sambucia, giacché vi è un parere tecnico contrario da parte dell'Ass.to Regionale competente a causa della carreggiata troppo stretta e priva dei canoni minimi di sicurezza. Il Sindaco ha provato a far cambiare il parere anche con la disponibilità dell'AMAT, ma purtroppo senza esito. Nonostante i progressivi tagli dei fondi regionali, l'Amministrazione sta facendo sforzi enormi per garantire il trasporto pubblico. Sul personale che accede all'interno del Parco risponde che gli stessi sono autorizzati dal Magistrato il quale ha anche nominato un custode giudiziario. Continua riportando che la realizzazione del CCR prevede regole precise stabilite dagli organi di controllo, rivolte alla tutela della salute dei cittadini. Il luogo è presidiato e chiuso per legge, ha modalità di conferimento e smaltimento ben precise. Invita gli interlocutori a visitare il CCR di Viale dei Picciotti per una constatazione di fatto. L'Assessore ritiene che occorra incrementare la raccolta differenziata in città ed eliminare i cassonetti per la tutela della salute. Sul tema degli alberi prende atto della piantumazione errata fatta in modo indiscriminato in tutta la città, di alberi non idonei e

assicura che il Settore Ville e Giardini ha già iniziato il processo di risistemazione e piantumazione di alberi idonei.

**Alle ore 11:11**, nel corso dell'intervento dell'Ass.re Catania, **esce il Cons. Ruggiero**.

**L'On. Schillaci (Deputata Regionale)** – Da quanto ascoltato ha recepito che i cittadini non sono d'accordo sulla realizzazione del CCR nel Parcheggio di Via Libero Grassi per cui esorta l'Assessore e la Giunta a valutare aree alternative. A proposito della linea 380 riferisce che si metterà a disposizione affinché la quarta Commissione Regionale possa superare i tecnicismi che ne vietano il percorso.

**Il Cons. Comunale Giaconia** – Riferisce che la Commissione Consiliare di cui fa parte pone molta attenzione al problema rifiuti ed è strategico puntare sui CCR in città per far sì che diventino un trampolino di lancio per la raccolta differenziata. Non condivide la nascita degli inceneritori poiché teme per la loro gestione. Crede inoltre che ottimizzando il servizio di raccolta rifiuti si possa ottenere la riduzione della TARI. Ritiene sia giusto concordare il luogo in cui far nascere il CCR pur facendo presente che quello realizzato in Piazza della Pace ha riqualificato la zona.

**Il Presidente** – Accoglie positivamente la disponibilità dell'Ass.re e dell'On Schillaci rivolta alla riattivazione della linea 380. Sul tema Parco Cassarà rimane in attesa dell'approvazione del bilancio per far partire la gara d'appalto dei carotaggi. Nel frattempo chiede che al Dott. Fiorino venga data disposizione di mettere in atto tutte le procedure propedeutiche allo svolgimento della gara. Riguardo al CCR accoglie con favore la disponibilità della G.C. a valutare siti alternativi ed idonei e invita l'Ass.re a mantenere gli impegni assunti.

**Alle ore 11:43**, dopo avere ringraziato tutti gli intervenuti, **Il Presidente chiude la seduta**.

**f.to Il Segretario**  
**Esperto Amministrativo**  
**Rosalba D'Antoni**

**f.to Il Presidente**  
**Silvio Moncada**

**Il presente atto è conforme nei contenuti all'originale, conservato agli atti di ufficio dell'Amministrazione**